

A tutto GAS



PER I PAVIMENTI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA DI ABBIGLIAMENTO, ULTRATOP È STATO DIRETTAMENTE STESO SULLA SUPERFICIE IN LEGNO

Gas Jeans è un marchio italiano di abbigliamento di alta qualità fondato negli anni '70 da Claudio Grotto.

L'azienda vicentina ha consolidato nel tempo la propria fama e ora può vantare sei filiali europee, oltre a quelle giapponesi e indiane, ed è presente in 56 Paesi con 3.000 punti vendita. Nel 2006 la Grotto SpA proprietaria del marchio ha deciso di spostare la produzione presso altre sedi e nel capannone di Chiuppano (VI), sede storica dell'azienda, ha preferito localizzare tutti gli uffici, i laboratori e lo stoccaggio delle merci.

L'intervento è stato diviso in due fasi - durante le quali l'Assistenza Tecnica Mapei ha affiancato il progettista nella scelta dei prodotti migliori per soddisfare le richieste del committente - e inizialmente ha previsto la creazione di un pavimento monolitico uniforme, simile alla resina, da realizzare direttamente su un soppalco realizzato per l'occasione in travi di acciaio e con la superficie rivestita in legno per circa 2.500 metri quadrati. In un secondo

tempo l'azienda ha richiesto anche di rivestire il vecchio pavimento industriale dell'edificio (5.500 metri quadrati circa) dove precedentemente era localizzata la produzione degli articoli di abbigliamento.

Il pavimento del soppalco

La prima parte dell'intervento ha riguardato la realizzazione del pavimento sopra il soppalco rivestito da pannelli in legno pressato non trattato (spessore 2 cm) di circa 2.500 metri quadrati.

Il direttore dei lavori insieme all'impresa che ha effettuato i pavimenti hanno scelto di utilizzare la malta autolivellante a base di speciali leganti idraulici ULTRATOP* che avevano già usato in un altro cantiere su supporti cementizi ottenendo ottimi risultati. ULTRATOP* si usa all'interno di edifici civili e industriali per livellare e lisciare, in uno spessore compreso tra 5 e 40 mm, su sottofondi nuovi o preesistenti in calcestruzzo e in ceramica allo scopo di renderli in grado di sopportare anche l'intenso traffico pedonale e quello di

veicoli con ruote gommate.

Oltre alle elevate resistenze meccaniche e all'abrasione, la superficie realizzata con ULTRATOP* è esteticamente piacevole e può rimanere a vista come pavimento finito. Per la sua versatilità (può essere levigato, miscelato con aggregati naturali, scelto in diversi colori) si adatta anche a impieghi legati al settore decorativo dell'edilizia civile. Caratteristica particolare di questa parte dell'intervento però è stata quella di essere la prima volta in cui ULTRATOP* è stato steso direttamente su un supporto in legno.

Inizialmente si è proceduto applicando sul supporto due mani di PRIMER SN*; la superficie ancora fresca è stata spolverizzata con QUARZO 0,5* in modo da regolarizzare la superficie esistente e da permettere la massima adesione di ULTRATOP* al supporto. Dopo l'asciugatura di PRIMER SN* il quarzo che non era in adesione è stato aspirato.

Sono stati poi applicati dei profili in PVC, incollati con MAPEFLEX PU45*, in modo da formare dei veri e pro-

Foto 1.

Il soppalco è stato realizzato con pannelli in legno pressato non trattato.

Sul supporto in legno sono state applicate due mani di Primer SN; a superficie ancora fresca è stato spolverizzato del Quarzo 0,5. Sono stati poi applicati dei profili in PVC incollati con Mapeflex PU45 così da formare delle superfici ridotte.



Foto 2 e 3.

Successivamente è stato applicato Ultratop con una pompa Putzmeister.

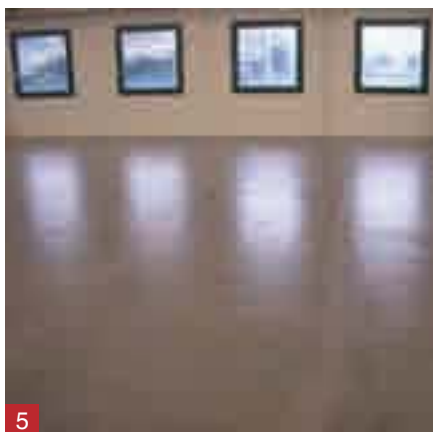
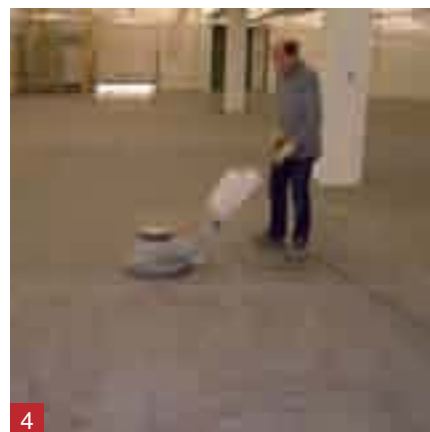


Foto 4.

Dopo due giorni il supporto è stato carteggiato a secco.

Foto 5.

La superficie è stata finita con Mapecoat I 600 W e Mapelux Opaca che conferiscono al pavimento un effetto semilucido e lo impermeabilizzano all'acqua e agli olii.

Foto 6.

Un'immagine del pavimento del soppalco finito.

Foto 7.

Le pedate della scala in acciaio che mette in comunicazione il soppalco con il piano terra sono state realizzate sempre con Ultratop.



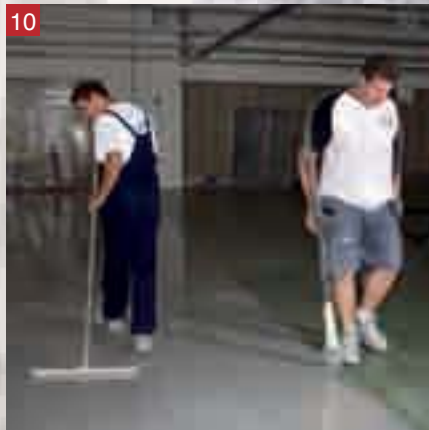
pri giunti; i profili hanno creato delle superfici ridotte (seguendo le dimensioni dei pannelli), così da evitare che ULTRATOP* steso come in questo caso su di un supporto piuttosto flettente, potesse avere eventuali fessurazioni. A questo punto prima di procedere al getto, il progettista e la committenza hanno deciso di utilizzare la malta in una miscela formata da ULTRATOP* nel colore Antracite e nel colore Grigio Chiaro al 50%. Successivamente è iniziata la stesura di ULTRATOP* con la pompa Putzmeister (spessore 1 cm).

Foto 7.
Il precedente pavimento era in cemento
quarzato verde.
E' stato prima molato con levigatrice e poi
sono state applicate due mani di Primer G.

Foto 8, 9 e 10.
Dopo l'asciugatura del primer, si è proceduto
con la pompa Putzmeister al getto e poi alla
stesura di Ultratop.

Foto. 11.
La superficie è stata finita con
Mapecoat I 600 W e Mapelux Opaca.





Dopo due giorni dall'applicazione dell'impasto è stato effettuato il trattamento di carteggiatura a secco così da portare in superficie i profili in PVC e in modo da ottenere una superficie liscia e lucida.

L'intervento è terminato con l'applicazione della finitura epossidica bicomponente in dispersione acquosa MAPECOAT I 600 W* e una mano di MAPELUX OPACA*. Il trattamento conferisce al pavimento un effetto semilucido e rende la superficie maggiormente resistente all'usura, impermeabile all'acqua e agli olii e facilmente pulibile.

Il soppalco è collegato al piano sottostante da una scala realizzata in acciaio. Le pedate, sempre nello stesso materiale, sono state rivestite con ULTRATOP e finite con MAPECOAT I 600 W* e una mano di MAPELUX OPACA*.

Il pavimento dell'edificio

La seconda fase dell'intervento ha riguardato il rivestimento del vecchio pavimento industriale dell'edificio di circa 5.500 metri quadrati sempre con ULTRATOP*, rispettando i giunti di dilatazione già presenti nel pavimento stesso.


Per prima cosa la superficie di posa esistente - realizzata in cemento quarzato verde - è stata molata con la levigatrice meccanica e dischi diamantati; successivamente per migliorare l'adesione del getto con ULTRATOP*, sono state applicate due mani dell'appretto a base di resine sintetiche in dispersione acquosa PRIMER G*. La prima mano è stata diluita con acqua nella proporzione 1:1, la seconda invece 1:2.

Una volta asciutto il primer, è iniziata la stesura di ULTRATOP* sempre con la macchina a pompa Putzmeister (spessore 6 mm).

Come per il soppalco, anche qui la miscela usata per realizzare il pavi-

mento è stata miscelata appositamente per il cliente, ed era composta in questo caso da tre parti di ULTRATOP* colore Grigio Chiaro e una di colore Bianco.

ULTRATOP* è disponibile nei colori Grigio Chiaro, Bianco, Beige, Rosso, Antracite e Standard.

Dopo due giorni la superficie è stata carteggiata e trattata con MAPECOAT I 600 W* e una mano di MAPELUX OPACA* per un effetto semilucido e una maggiore resistenza. 

*Prodotti Mapei:

i prodotti citati in questo articolo appartengono alla linea "Pavimentazioni cementizie e in resina".

Le relative schede tecniche sono contenute nel DVD "Mapei Global Infonet" e nel sito www.mapei.com.

Mapecoat I 600 W: finitura trasparente epossidica bicomponente in dispersione acquosa.

Mapeflex PU45: sigillante e adesivo poliuretano monocomponente tissotropico ad alto modulo elastico e a rapido indurimento.

Mapelux Opaca: cera metallizzata a doppia reticolazione ad alta resistenza opaca.

Primer G: appretto a base di resine sintetiche in dispersione acquosa.

Primer SN: primer epossidico bicomponente fillerizzato senza solventi.

Quarzo 0,5: quarzo sferico grigio di origine alluvionale per sistemi Mapefloor e Triblock P.

Ultratop: malta autolivellante a base di speciali leganti idraulici, ad indurimento ultrarapido per realizzare pavimentazioni resistenti all'abrasione in uno spessore compreso tra 5 e 40 mm.

SCHEDA TECNICA

GAS Jeans, Chiuppano (VI)

Intervento: realizzazione di pavimentazioni cementizie

Anno di intervento: 2006

Committente: GAS Jeans - Grotto SpA

Progettista: arch. Ruggero Faccin

Direzione lavori: Studio A.U.A. - arch. Ruggero Faccin

Impresa di posa: Vissa srl - Schio (VI)

Rivenditore Mapei: Vissa srl - Schio (VI)

Coordinamento Mapei: Paolo Toniolo